

# **BANDO SPORT - III EDIZIONE**

## **Art. 1 – Premessa e finalità**

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con la pubblicazione di questo bando intende sostenere le attività, i progetti e gli eventi nell'ambito del settore "Attività sportiva" rivolti ai bambini e ai giovani, con particolare riguardo a coloro che sono in situazioni di svantaggio o disagio sociale.

La Fondazione favorisce l'attività sportiva nella consapevolezza che essa rappresenti un elemento fondamentale per una crescita equilibrata delle giovani generazioni, secondo una concezione dello sport non esclusivamente agonistico ma anche come portatore di valori umani, etici, educativi e formativi.

L'azione della Fondazione è rivolta, perciò, a incoraggiare le molteplici attività sportive del territorio in tutte le sue forme non professionistiche (giovanili, dilettantistiche, a favore di persone diversabili, ecc.) promuovendo il perseguimento di obiettivi di carattere sociale, con importanti ricadute anche nella formazione e nella crescita delle fasce più deboli della comunità.

In questo senso la Fondazione vuole dare il proprio apporto, in modo particolare, alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e alle Associazioni di II livello operanti nel settore dello sport che svolgono un ruolo significativo nella diffusione dell'educazione e della pratica sportiva giovanile del nostro territorio.

In tale prospettiva si presterà particolare attenzione agli interventi che abbiano quali finalità:

- la promozione, la diffusione e il potenziamento dello sport non professionistico come pratica educativa continuativa e preventiva attraverso attività motorie e interventi formativi in grado di favorire una fruizione multidisciplinare dei servizi sportivi offerti capaci di attrarre in modo più efficace il mondo giovanile, puntando su un'offerta sportiva differenziata e innovativa, sulla formazione di allenatori/istruttori/dirigenti e il coinvolgimento di figure educative e altri professionisti in ambito psico-pedagogico;
- la valorizzazione dello sport come strumento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale giovanile e per facilitare una più elevata integrazione e inclusione sociale promuovendo la diffusione di valori quali lealtà, rispetto e solidarietà;
- il sostegno delle attività motorio-sportive rivolte alle fasce deboli, utili al superamento del disagio e del disadattamento giovanile e di genere, nonché all'integrazione dei cittadini stranieri;
- la promozione e la diffusione della pratica sportiva nelle giovani generazioni;
- la sensibilizzazione delle giovani generazioni verso una cultura della salute e del benessere multidimensionale e integrata che comprenda, accanto all'attività fisica, anche l'educazione alimentare, l'adozione di corretti stili di vita, la prevenzione, lo sviluppo socio-relazionale, ecc.

## **Art. 2 – Destinatari ammissibili e territorio di intervento**

- Associazioni sportive dilettantistiche di I livello;
- Associazioni di II livello operanti nel settore dello sport. Per Ente di II livello si intende un'Associazione di associazioni riconosciuta a livello nazionale;
- Ufficio Scolastico Territoriale o istituti scolastici del territorio di intervento della Fondazione (solo ed esclusivamente per l'organizzazione di eventi sportivi).

Le organizzazioni richiedenti devono avere la sede legale e/o operativa nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto e devono essere costituite da almeno 2 anni alla data di presentazione della richiesta.

### **Art. 3 – Attività, interventi e spese ammissibili**

La Fondazione mette a disposizione per il presente Bando l'importo complessivo di € 300.000,00 per progetti da realizzare nel corso dell'anno sportivo 2018/2019 o dell'anno solare 2019.

Con riferimento alle attività progettuali sotto indicate si precisa che per l'organizzazione di eventi verrà complessivamente impegnato un importo massimo non superiore a € 10.000,00.

Le Associazioni sportive dilettantistiche di I livello e le Associazioni di II livello potranno presentare richiesta di contributo per le seguenti attività:

- Progetti di avviamento allo sport giovanile con particolare attenzione rivolta ad iniziative di integrazione, sviluppo della socialità e dell'aggregazione giovanile;
- Progetti di prevenzione dell'abbandono sportivo da parte dei giovani;
- Progetti di avviamento allo sport e attività motoria rivolti a giovani con disabilità di tipo psico-fisico in stato di disagio con particolare attenzione ai progetti atti a prevenire, rallentare, contrastare e accompagnare la non autosufficienza, nonché finalizzati ad un'appropriata definizione della pratica sportiva;
- Progetti di attività motoria per la scuola, ad esclusione della scuola dell'infanzia, purché non già inseriti nel piano dell'offerta formativa dell'istituto o già finanziati dalla Fondazione (*es. Classi in Movimento*);
- Attività istituzionale rivolta in particolare all'infanzia e ai giovani;
- Organizzazione di eventi sportivi e di promozione rivolti alle giovani generazioni e/o ai soggetti diversabili.

Il contributo richiesto alla Fondazione potrà essere concesso:

- nella misura massima del 20% della previsione complessiva di spesa per un importo non superiore a € 20.000,00 per richieste di contributo concernenti una sola attività tra quelle sopra indicate (escluso l'organizzazione di eventi sportivi e di promozione);
- nella misura massima del 30% della previsione complessiva di spesa per un importo non superiore a € 35.000,00 per richieste di contributo concernenti più attività tra quelle sopra indicate (escluso l'organizzazione di eventi sportivi e di promozione).

L'Ufficio Scolastico Territoriale e gli istituti scolastici potranno presentare richiesta esclusivamente per l'organizzazione di eventi sportivi e di promozione rivolti alle giovani generazioni o soggetti diversabili. Il contributo richiesto alla Fondazione potrà essere concesso nella misura massima del 30% della previsione complessiva di spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo non superiore a € 5.000,00.

Si precisa che non è possibile presentare richiesta di contributo – anche in tempi diversi e al di fuori del presente Bando – per ulteriori progetti/attività o per l'organizzazione di eventi di natura sportiva.

### **Art. 4 – Attività, interventi e spese NON ammissibili**

- Progetti che prevedano esclusivamente la realizzazione di convegni, seminari e pubblicazioni;
- Interventi di costruzione, ristrutturazione, adeguamento normativo, abbattimento di barriere architettoniche, manutenzione straordinaria di impianti sportivi;
- Rimborsi/compensi/premi a membri degli Organi dell'ente richiedenti (ove siano previste partnership, dell'ente capofila e/o degli enti partner) nonché ad atleti/giocatori.

### **Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste**

Le richieste dovranno pervenire alla Fondazione – unitamente alla documentazione prevista dalla relativa modulistica del bando – esclusivamente tramite l'apposito servizio on line sul sito [www.fondazioneclariforli.it](http://www.fondazioneclariforli.it) dalle ore 19,00 del giorno giovedì 29 novembre 2018 e fino alle ore 13,00 del giorno mercoledì 20 febbraio 2019. L'Ente richiedente (o capofila) procede a:

- 1) richiedere l'accreditamento (in caso di primo accesso) attraverso l'apposito iter indicato nel sito [www.fondazioneclariforli.it](http://www.fondazioneclariforli.it). L'accreditamento viene accettato previa verifica dei requisiti da parte degli uffici della Fondazione;
- 2) compilare il modulo di richiesta on-line disponibile nell'apposita sezione del sito di cui sopra inserendo le credenziali di accesso ricevute alla e-mail del legale rappresentante indicata in fase di accreditamento;
- 3) verificare, confermare la richiesta e inviarla attraverso la procedura entro e non oltre le ore 13,00 del giorno mercoledì 20 febbraio 2019;
- 4) far sottoscrivere al legale rappresentante l'ultima pagina del modulo e trasmetterla esclusivamente attraverso la procedura on-line entro e non oltre le ore 13,00 del giorno mercoledì 20 febbraio 2019; scaduto il suddetto termine non sarà più possibile inviare lo stampato sottoscritto. Soltanto dopo aver concluso quest'ultima operazione, la richiesta di contributo potrà ritenersi correttamente inoltrata.

Le domande si intendono, infatti, validamente pervenute soltanto nel momento in cui la Fondazione avrà ricevuto on line il modulo sintetico prodotto dalla procedura online con le firme richieste.

Le richieste non presentate con tale procedura e/o dopo la chiusura del Bando non saranno ammesse.

La Fondazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile per l'istruttoria dei progetti.

## **Art. 6 – Modalità di selezione e criteri di valutazione**

La Fondazione, dopo aver verificato le domande presentate sotto il profilo della correttezza formale secondo quanto indicato nel presente Regolamento (ammissibilità dell'ente richiedente e dell'intervento, completezza e regolarità della documentazione richiesta), valuterà i progetti presentati secondo i seguenti criteri di valutazione (per un massimo di 100 punti):

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Continuità operativa, solidità organizzativa ed economica, radicamento territoriale	Considera l'attività precedentemente svolta dal richiedente (o, in caso di reti/partnership, da tutti gli enti ad esse aderenti) e valuta eventuali precedenti rapporti con la Fondazione	30
Contenuti dell'attività	Valuta le azioni correnti e in programma da parte del richiedente (o, in caso di reti/partnership, da tutti gli enti ad esse aderenti) in termini di qualità (es. coerenza e significatività rispetto alle finalità del bando), innovazione (es. capacità del progetto/attività di dare risposta a questioni irrisolte, nuove tipologie di destinatari, nuove modalità di risposta, nuove aree/bacini di utenza geografici, nuove metodologie di lavoro e nuove professionalità individuate per i progetti/attività), risultati e impatti attesi	30
Cofinanziamenti/Partnership/Reti	Analizza la tipologia dei cofinanziamenti e premia la presenza di collaborazioni,	20

	partnership, reti sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo (es. strategie di lavoro comuni, condivisione di risorse umane, spazi, attrezzature, ecc.) e coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei valori e nell'impegno nel favorire l'attività sportiva come elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo delle giovani generazioni	
Elementi premianti	<p>La Fondazione riconosce particolare merito ad azioni e strategie finalizzate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valorizzare la funzione sociale delle attività sportive ed il diritto allo sport, la pratica sportiva e l'attività motoria come risorse educative e veicolo alla formazione integrale della persona</li> <li>2. contrastare e prevenire il disagio giovanile, facilitando l'inclusione e l'integrazione sociale (es. giovani generazioni straniere, provenienti dalle fasce più deboli della popolazione, con disabilità di tipo psico-fisico ecc.)</li> <li>3. favorire la pratica sportiva tra le giovani generazioni (con particolare focus sui soggetti mai coinvolti prima in questo tipo di attività e sul fenomeno del drop out sportivo) e, in generale, il loro benessere psicofisico</li> <li>4. prevedere la presenza di figure e professionisti in ambito educativo e psico-pedagogico all'interno dei progetti e delle attività sportive</li> <li>5. formare e aggiornare gli allenatori/istruttori/tecnici/dirigenti anche su tematiche inerenti la psicologia sportiva, lo sviluppo cognitivo e socio-relazionale dei giovani</li> </ol>	20

La selezione delle richieste e la determinazione dell'entità del contributo saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

### **Art. 7 – Esito della selezione ed erogazione del contributo**

L'esito della selezione verrà comunicato solo dopo la delibera del Consiglio di Amministrazione ed esclusivamente tramite l'area riservata. In caso di valutazione positiva, verrà data specifica comunicazione al beneficiario dell'importo assegnato insieme all'apposita modulistica per l'accettazione indicante le modalità di erogazione e liquidazione del contributo. Entro il termine di 45 giorni dalla data indicata nella sopracitata comunicazione deve pervenire presso gli uffici della Fondazione il modulo di accettazione, in forma cartacea, datato e sottoscritto in originale dal legale rappresentante. In mancanza di accettazione nel termine perentorio fissato, la Fondazione procede alla revoca del contributo assegnato. I termini e le condizioni di validità del contributo indicate nel modulo di accettazione decorrono dalla data di sottoscrizione del modulo stesso.

## **Art. 8 – Rendicontazione delle spese**

Al termine del progetto/iniziativa oggetto di contributo il beneficiario potrà richiedere alla Fondazione la liquidazione dell'importo stanziato presentando la documentazione richiesta nel modulo di accettazione attraverso l'apposita procedura on line a cui si accede tramite l'area riservata.

I documenti giustificativi di spesa, fiscalmente validi, devono essere prodotti in copia e fatti pervenire agli uffici secondo le modalità indicate nell'anzidetta area riservata.

La documentazione ammessa consiste essenzialmente in:

- ricevute emesse nel rispetto della normativa vigente,
- fatture di acquisto o scontrini contenenti la descrizione del bene/servizio acquistato e da cui si evinca l'intestazione al beneficiario,
- lettere di incarico/contratti sottoscritti e relativi documenti di pagamento,
- fatture dei professionisti e/o parcelle,
- ricevute di pagamento per prestazioni professionali,
- cedolini degli stipendi, relativo foglio di calcolo che ne evidenzi il costo lordo aziendale mensile, nonché, eventualmente, la percentuale da imputare al progetto (o le ore rispetto al totale) sottoscritto dal professionista che lo ha redatto e dal legale rappresentante dell'ente,
- altra documentazione che dimostri un avvenuto pagamento (es.: bolli, assicurazioni, ricevute SIAE, ecc.),
- bollette.

Nel caso in cui i costi riportati in un documento di spesa siano imputabili al progetto solo pro-quota, è necessario che nel relativo giustificativo di spesa sia indicata la percentuale, o la quota parte in valore assoluto, di imputazione specifica al progetto.

Sono di norma esclusi dalle somme rendicontabili:

- costi non direttamente ed univocamente imputabili al progetto finanziato dalla Fondazione (ad esempio, emessi in date e luoghi non coerenti con quelli di realizzazione del progetto);
- compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di esponenti del soggetto beneficiario (es. cariche statutarie), loro coniugi, parenti o a affini fino al secondo grado;
- corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di aziende di cui siano titolari, soci o componenti degli organi esponenti del soggetto beneficiario;
- contributi e/o erogazioni liberali corrisposti a privati e/o altri soggetti no profit;
- qualsiasi erogazione di somma che non abbia natura di corrispettivo economico (documentato, quindi, con fattura o ricevuta fiscale o ricevuta per prestazione occasionale) ovvero di rimborso commisurato a spese effettivamente sostenute dal terzo ed adeguatamente documentate;
- acquisti o prestazioni comprovati da documenti privi di intestazione o intestati ad altro soggetto diverso dal beneficiario o dagli eventuali partner di progetto;
- rimborsi spese di tipo forfetario, a chiunque corrisposti;
- IVA se detraibile;
- commissioni e costi bancari;
- interessi passivi;
- sanzioni amministrative e/o penali;
- risarcimenti per danni arrecati a terzi;
- imposte sul reddito;
- costi già rendicontati alla Fondazione;
- spese connesse ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ovvero a qualsiasi attività di natura commerciale, ancorché accessorie o strumentali alla realizzazione del progetto;
- pranzi, cene, eventi sociali, gadget, omaggi, spese di rappresentanza comunque non finalizzati alla realizzazione delle azioni progettuali previste ed indicate nella richiesta di contributo;
- spese relative a prestiti/scambi/cessioni (anche temporanei) di atleti;

- spese generali relative a collaboratori dell'ente richiedente (laddove non sia descritto il ruolo specifico svolto in relazione alle azioni progettuali previste ed indicate nella richiesta di contributo).

La Fondazione potrà inoltre, in sede di rendicontazione, valutare la riduzione o la revoca del contributo qualora:

- o l'attività svolta risulti diversa o inferiore rispetto al progetto iniziale e/o vengano riscontrate delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e documentate e quelle originariamente indicate nella modulistica;
- o siano accertati episodi di doping nel corso della validità della richiesta e/o del progetto; in tale eventualità l'ente beneficiario si impegna a segnalarli alla Fondazione e ad attivare importanti azioni di contrasto contro tale fenomeno concordandole con la stessa Fondazione, pena la revoca immediata del finanziamento concesso.

Pena la decadenza del contributo, le richieste di liquidazione, corredate dell'apposita documentazione, dovranno pervenire alla Fondazione entro 12 mesi dal termine del progetto. Eventuali richieste di proroga dei termini, inviate entro e non oltre il termine anzidetto in forma scritta ed adeguatamente motivate, verranno esaminate ed eventualmente autorizzate ad insindacabile giudizio della Fondazione stessa.

Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si deve far riferimento allo Statuto della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, al Regolamento dell'Attività Istituzionale e alle Istruzioni operative per l'attività erogativa consultabili sul sito [www.fondazionecariforli.it](http://www.fondazionecariforli.it).